ALL. 5 - PROTOCOLLO

Per la ripresa delle attività di allenamento della Sezione Pallavolo

Versione 3 valida dal 01 settembre 2020

Sommario

PREMESSA 3
GRUPPI DESTINATARI ED OBIETTIVI DEL PROTOCOLLO 4
RESPONSABILITÀ E SOLIDARIETÀ 5
COVID MANAGER 5
INFORMAZIONE DEGLI ATLETI E DEGLI STAFF 5
GESTIONE SPAZI COMUNI 6
MODALITA' DI INGRESSO NEGLI IMPIANTI E GESTIONE ENTRATE/USCITE 7
ACCESSO ALL'IMPIANTO 9
PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI 9
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI 10
GESTIONE ATLETA SINTOMATICO 10
MODALITA' DI ALLENAMENTO 11
GARE AMICHEVOLI, TORNEI IN AMBITO TERRITORIALE E REGIONALE 12
IDONEITA' SPORTIVA E ACCERTAMENTI SANITARI 12
PATTO DI RESPONSABILITÀ RECIPROCA TRA POLISPORTIVA PREGANZIOL E LE FAMIGLIE DEI RAGAZZI CHE UTILIZZANO LE PALESTRE NEL PERIODO DEL COVID-19 14
MODULO DI AUTODICHIARAZIONE COVID-19 16

PREMESSA

In ottemperanza **del DPCM del 7 agosto 2020** che in materia di sport all'art 1) punto 6) commi da "e" a "i" stabilisce:

e. a decorrere dal 1° settembre 2020 è consentita la partecipazione del pubblico a singoli eventi sportivi di minore entità, che non superino il numero massimo di 1000 spettatori per gli stadi all'aperto e di 200 spettatori per impianti sportivi al chiuso. La presenza di pubblico è comunque consentita esclusivamente nei settori degli impianti sportivi nei quali sia possibile assicurare la prenotazione e assegnazione preventiva del posto a sedere, con adeguati volumi e ricambi d'aria, nel rispetto del distanziamento interpersonale, sia frontalmente che lateralmente, di almeno 1 metro con obbligo di misurazione della temperatura all'accesso e utilizzo della mascherina a protezione delle vie respiratorie; in casi eccezionali, per eventi sportivi che superino il numero massimo di 1000 spettatori per gli stadi all'aperto e di 200 spettatori per impianti sportivi al chiuso, il Presidente della Regione o Provincia autonoma può sottoporre specifico protocollo di sicurezza alla validazione preventiva del Comitato tecnico-scientifico ai fini dello svolgimento dell'evento;

f. gli eventi e le competizioni sportive - riconosciuti di interesse nazionale e regionale dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), dal Comitato Italiano Paralimpico (CIP) e dalle rispettive federazioni, ovvero organizzati da organismi sportivi internazionali - sono consentiti a porte chiuse ovvero all'aperto senza la presenza di pubblico, nel rispetto dei protocolli emanati dalle rispettive Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate ed Enti di Promozione Sportiva, al fine di prevenire o ridurre il rischio di diffusione del virus COVID-19 tra gli atleti, i tecnici, i dirigenti e tutti gli accompagnatori che vi partecipano; anche le sessioni di allenamento degli atleti, professionisti e non professionisti, degli sport individuali e di squadra, sono consentite a porte chiuse, nel rispetto dei protocolli di cui alla presente lettera;

g. l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere svolte presso palestre, piscine, centri e circoli sportivi, pubblici e privati, ovvero presso altre strutture ove si svolgono attività dirette al benessere dell'individuo attraverso l'esercizio fisico, sono consentite nel rispetto delle norme di distanziamento sociale e senza alcun assembramento, in conformità con le linee guida emanate dall'Ufficio per lo Sport, sentita la Federazione Medico Sportiva Italiana (FMSI), fatti salvi gli ulteriori indirizzi operativi emanati dalle Regioni e dalle Province autonome, ai sensi dell'art. 1, comma 14, del decreto legge n. 33 del 2020;

h. è consentito lo svolgimento anche degli sport di contatto nelle Regioni e Province Autonome che abbiano preventivamente accertato la compatibilità delle suddette attività con l'andamento della situazione epidemiologica nei rispettivi territori e che individuino i protocolli o le linee guida idonei a prevenire o ridurre il rischio di contagio nel settore di riferimento o in settori analoghi. Detti protocolli o linee guida sono adottati dalle Regioni o dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome;

i. al fine di consentire il regolare svolgimento di competizioni sportive nazionali e internazionali organizzate sul territorio italiano da Federazioni sportive nazionali, Discipline sportive associate o Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI o dal CIP, che prevedono la partecipazione di atleti, tecnici e accompagnatori provenienti da paesi per i quali l'ingresso in Italia è vietato o per i quali è prevista la quarantena, questi ultimi, prima dell'ingresso in Italia, devono avere effettuato il tampone naso-faringeo per verificare lo stato di salute, il cui esito deve essere indicato nella dichiarazione di cui all'articolo 5, comma 1, e verificato dal vettore ai sensi dell'articolo 7. Tale test non deve essere

antecedente a 48 ore dall'arrivo in Italia e i soggetti interessati, per essere autorizzati all'ingresso in Italia, devono essere in possesso dell'esito che ne certifichi la negatività e riporti i dati anagrafici della persona sottoposta al test per gli eventuali controlli. In caso di esito negativo del tampone i singoli componenti della delegazione sono autorizzati a prendere parte alla competizione sportiva internazionale sul territorio italiano, in conformità con lo specifico protocollo adottato dall'ente sportivo organizzatore dell'evento;

Il giorno 20 maggio 2020 l'**Ufficio per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri** ha emanato delle specifiche linee guida recanti "Modalità di svolgimento degli allenamenti per gli sport di squadra" e volto a consentire la graduale ripresa delle attività sportive, nel rispetto delle prioritarie esigenze di tutela della salute connesse al rischio di diffusione da Covid-19.
Il succitato documento ha, inoltre, affidato alle singole Federazioni Sportive Nazionali, olimpiche e paralimpiche, il compito di definire "appositi Protocolli di dettaglio che tengano conto tanto delle indicazioni del documento emanato, quanto delle specificità delle singole discipline e delle indicazioni tecnico-organizzative per garantire il rispetto delle indicazioni di sicurezza da parte dei gestori degli impianti di propria competenza, o delle associazioni e/o di qualunque altro soggetto di rispettiva affiliazione".
Il presente protocollo emanato della Federazione Italiana Pallavolo ha come obiettivo, dunque, quello di descrivere le condizioni tecnico-organizzative e igieniche che devono essere rispettate per far riprendere **LE SESSIONI DI ALLENAMENTO DEGLI ATLETI DEL BEACH VOLLEY, PALLAVOLO E SITTING VOLLEY, AD OGGI CONSENTITE NEL RISPETTO DELLE NORME DI DISTANZIAMENTO SOCIALE, SENZA ALCUN ASSEMBRAMENTO E A PORTE CHIUSE**, all'interno delle rispettive Associazioni/società sportive o nei centri di allenamento federale, sempre nel rispetto delle prioritarie esigenze di tutela della salute connesse al rischio di diffusione da Covid-19.

GRUPPI DESTINATARI ED OBIETTIVI DEL PROTOCOLLO

Il seguente protocollo è destinato a:

- Associazioni/Società Sportive affiliate alla FIPAV;
- ***Centri di allenamento federale;***
- ***Palestre o palazzetti dello sport in cui si allenano le associazioni/società;***
- ***Figure tecniche e sanitarie per la pallavolo;***
- ***Atleti***

Scopi del protocollo

Il protocollo persegue i seguenti scopi:

- **ripresa degli allenamenti di pallavolo, beach volley e sitting volley** nel rispetto dei principi fondamentali e delle norme igieniche generali e di distanziamento sociale emanate dalle autorità governative in relazione all'emergenza epidemiologica in atto.
- **consentire** agli allenatori degli atleti di riprendere a svolgere la loro attività.
- **definire** delle linee guida semplici e pragmatiche per le associazioni/società sportive e per i centri di allenamento federale di pallavolo.
- **garantire** la sicurezza di atleti e tecnici definendo regole chiare su ciò che è e non è consentito.

RESPONSABILITÀ E SOLIDARIETÀ

La Federazione Italiana Pallavolo **confida** sul **senso di responsabilità di tutti i dirigenti** delle associazioni/società sportive, **degli allenatori e dei atleti o dei loro genitori** che dovranno attenersi scrupolosamente alle linee guida del presente protocollo nella consapevolezza che il comportamento di ciascuno condiziona la possibilità di ritornare a praticare il nostro sport.
La Federazione Italiana Pallavolo non si assume alcuna responsabilità per eventuali infezioni da **SARS-CoV-2** contratte durante gli allenamenti e raccomanda a tutte le persone appartenenti a categorie con maggior rischio correlate al contagio di non partecipare ancora agli allenamenti o di parteciparvi solo dopo aver consultato il proprio medico e, in ogni caso, di rispettare le direttive previste dagli specifici protocolli emanati dalle autorità governative.

COVID MANAGER

Viene istituita la figura del **COVID MANAGER**, il cui **compito** è quello di coordinare e verificare il rispetto delle disposizioni riportate nel presente protocollo finalizzate a prevenire la diffusione del contagio da COVID-19. Trattasi del Sig. Chin Lorenzo. La sua identificazione avviene sulla base di una delega fiduciaria del Presidente della società che rimane, comunque come di consuetudine, il responsabile in qualità di legale rappresentante.
Potrà essere identificato tra **gli operatori sportivi (dirigenti, tecnici, ecc.)** della società e non è da escludere che nella stessa società possano esserci più persone indicate dal Presidente o dallo stesso COVID MANAGER delegato per questo incarico (ad esempio il tecnico del singolo gruppo squadra); a titolo esemplificativo, e non esaustivo (vedi documento dell'Ufficio Sport presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri "Modalità di svolgimento degli allenamenti per gli Sport di Squadra" - punto 12 "Indicazioni organizzative") si riportano una serie di attività di sua competenza:

1. verifica della misurazione della temperatura all'ingresso;
2. verifica del corretto utilizzo dei DPI;
3. verifica delle procedure di accesso all'impianto;
4. verifica dell'organizzazione degli spogliatoi, nel pieno rispetto delle indicazioni normative di riferimento (pag. 15 - "linee guida per le attività economiche e produttive, sezione palestre" - Conferenze delle Regioni e Province autonome);
5. raccolta delle autocertificazioni;
6. redazione del registro delle presenze degli operatori sportivi (atleti, tecnici, dirigenti, ecc.) come previsto dal documento "modalità di svolgimento degli allenamenti per gli sport di squadra;
7. custodia del registro delle presenze degli operatori sportivi (atleti, tecnici, dirigenti, ecc.) per un periodo di tempo non inferiore a 15 gg.;
8. verifica della corretta esecuzione dell'attività di pulizia, disinfezione e sanificazione;
9. verifica del corretto svolgimento dell'attività di allenamento;
10. verifica della predisposizione del materiale informativo e relativi aggiornamenti;
11. attuazione delle procedure relative alla gestione dell'atleta sintomatico.

INFORMAZIONE DEGLI ATLETI E DEGLI STAFF

L'organizzazione sportiva, attraverso le modalità più idonee ed efficaci, informa tutti e i componenti degli staff, e chiunque entri nel sito sportivo, relativamente alle disposizioni delle Autorità e della

Federazione Italiana Pallavolo, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali, appositi depliant informativi.

In particolare, le informazioni riguardano:

- La **consapevolezza** e **l'accettazione** del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere nel sito sportivo e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc); **A TALE FINE GLI OPERATORI SPORTIVI DOVRANNO COMPILARE AL PRIMO ACCESSO, L'APPOSITO PATTO DI RESPONSABILITA' RECIPROCA E L'AUTODICHIARAZIONE** come da modelli a disposizione in calce al presente documento**,** che avranno validità fino ad eventuale variazione delle situazioni autocertificate;
- **L'obbligo** di rimanere al proprio domicilio in presenza di **febbre** (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di contattare il proprio medico di famiglia oppure l'autorità sanitaria.
- **L'impegno** a rispettare tutte le disposizioni delle **Autorità** e del **Covid- Manager** nell'accedere al sito sportivo (in particolare, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene).
- **Necessità** di mantenimento della distanza interpersonale di almeno un metro, elevata a due metri durante lo svolgimento dell'attività sportiva.
- **Modalità** attraverso cui poter usufruire dell'impianto.

GESTIONE SPAZI COMUNI

All'interno dell'impianto sono utilizzabili esclusivamente i seguenti "spazi comuni":

- **campo di gioco;**
- ***servizi igienici (previa specifica successiva pulizia);***
- ***spogliatoi (ad accesso limitato e regolamentato);***
- ***Sala pesi (ad accesso limitato e regolamentato);***
- ***Infermeria (ad accesso limitato e regolamentato);***

Tutti gli altri spazi sono inibiti fino a diversa indicazione da parte delle autorità competenti.

In considerazione del potenziale rischio di contagio che inevitabilmente caratterizza ogni impianto sportivo, è necessario predisporre un piano specifico dedicato alle procedure e alla periodicità con cui effettuare pulizia, disinfezione e sanificazione delle aree comuni e delle attrezzature. Per "**PULIZIA**" si intende la detersione con acqua e detergente; con "**DISINFEZIONE**" invece la decontaminazione con apposite soluzioni disinfettanti certificate; con "**SANIFICAZIONE**" si intende il complesso di procedimenti ed operazioni di pulizia e/o disinfezione e mantenimento della buona qualità dell'aria. E' opportuno che siano affissi documenti informativi nelle zone di accesso agli spazi comuni: uffici, zone dove viene svolta l'attività sportiva, spogliatoi, servizi igienici ecc. In particolare deve essere **affisso il regolamento** e il documento informativo sul protocollo di prevenzione del contagio da **COVID-19** in vigore nell'impianto.

L'organizzazione sportiva **assicura la pulizia, la disinfezione e la sanificazione periodica di ogni locale di competenza e dei relativi arredi** (palestra, sala pesi, infermeria, sale mediche, spogliatoi, ambienti e aree comuni) e di ogni attrezzatura sportiva (palloni, materassini, pali della rete, pesi). La periodicità della pulizia, della disinfezione e della successiva sanificazione deve essere definita dalla

organizzazione sportiva, e comunque deve essere effettuata dopo ogni seduta di allenamento. Particolare attenzione deve essere rivolta alle superfici più frequentemente oggetto di contatto (ad esempio, maniglie, superfici di servizi igienici e sanitari). Relativamente alla scelta dei prodotti e delle relative concentrazioni per la sanificazione (disinfettanti a base alcolica o prodotti a base di cloro) si rimanda alle indicazioni presenti sui siti istituzionali.

In ambienti dove abbia soggiornato un soggetto successivamente riconosciuto come COVID positivo, i luoghi, le aree e le attrezzature potenzialmente contaminate dovranno essere sottoposti a pulizia completa e sanificazione secondo le disposizioni della **circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute** nonché alla loro successiva ventilazione; va effettuata una specifica periodica aerazione dei locali chiusi (palestre, uffici, spogliatoi ecc.) ed una attenta revisione degli eventuali impianti di condizionamento e filtrazione dell'aria che vanno periodicamente controllati e correttamente mano tenuti.

Nelle **aree geografiche a maggiore endemia** o negli impianti sportivi in cui si sono registrati casi sospetti di COVID-19, in aggiunta alle normali attività di pulizia, è necessario prevedere, alla riapertura, una sanificazione straordinaria degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni, ai sensi della richiamata **circolare 5443 del 22 febbraio 2020**

Gestione degli Spogliatoi

- gli **spazi** negli spogliatoi andranno organizzati in modo da assicurare la distanza di sicurezza di almeno 1 metro prevedendo postazioni d'uso alternate o separate da apposite barriere, regolamentando l'accesso agli stessi;
- le **docce** potranno essere utilizzate una persona alla volta oppure anche più persone ma con distanziamento minimo di 1,5 mt;
- sarà necessario garantire la **pulizia e disinfezione** dei locali durante lo svolgimento delle attività e a fine giornata

Gestione della Sala Pesi

- andranno regolamentati i **flussi, gli spazi di attesa, l'accesso alle diverse aree, il posizionamento di attrezzi e macchine**, anche delimitando le zone, al fine di garantire la distanza di sicurezza:
  - di **almeno 1 metro** per le persone mentre non svolgono attività fisica,
  - di **almeno 2 metri** durante l'attività fisica (con particolare attenzione a quella intensa);
- dotare la sala pesi di **dispenser** con soluzioni idroalcoliche per l'igiene delle mani dei frequentatori in punti ben visibili, prevedendo l'obbligo dell'igiene delle mani all'ingresso e in uscita;
- dopo l'utilizzo da parte di ogni singolo soggetto, le macchine e gli attrezzi utilizzati andranno puliti e disinfettati con apposite soluzioni certificate;
- gli **attrezzi** e le **macchine** che non possono essere disinfettate non devono essere usate;
- sarà necessario garantire la pulizia e disinfezione dei locali durante lo svolgimento delle attività e a fine giornata;
- Per quanto riguarda il **microclima**, è fondamentale verificare le caratteristiche di aerazione dei locali e degli impianti di ventilazione e la successiva messa in atto in condizioni di mantenimento di adeguati ricambi e qualità dell'aria indoor.

MODALITA' DI INGRESSO NEGLI IMPIANTI E GESTIONE ENTRATE/USCITE

- Gli operatori sportivi, prima dell'accesso al sito sportivo, dovranno essere **sottoposti al controllo della temperatura corporea**[1]; se tale temperatura risultasse superiore ai 37,5°C non sarà loro consentito l'accesso. I soggetti in tale condizione, nel rispetto delle indicazioni riportate in nota, saranno momentaneamente isolati e forniti di mascherina, qualora non ne fossero già dotati; non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie del sito sportivo, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.
- La riammissione di operatori sportivi già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta guarigione" rilasciata dal Dipartimento di Prevenzione territoriale di competenza; tale comunicazione andrà indirizzata direttamente al Presidente della organizzazione sportiva o indirettamente per il tramite del Medico sociale. Per attività delle Squadre Nazionali la comunicazione andrà indirizzata al Medico Federale.
- È vivamente raccomandato giungere in palestra indossando già la tenuta di allenamento, sarà comunque possibile recarsi negli spogliatoi in entrata e in uscita, che dovranno essere organizzati in modo da assicurare le distanze di sicurezza di almeno 1 metro prevedendo postazioni d'uso alternate o separate da apposite barriere, anche regolamentando l'accesso agli stessi[2]. L'utilizzo della doccia sarà consentito solo ad una persona alla volta.
- L'accesso al sito sportivo dovrà essere regolamentato evitando il rischio di creare assembramenti e interazioni tra operatori sportivi in ingresso e quelli eventualmente in uscita, soprattutto nel caso in cui siano previsti allenamenti di più gruppi di atleti.
- Tra una seduta di allenamento e la successiva devono intercorrere non meno di 15 minuti e comunque il tempo necessario per garantire il ripristino delle condizioni di pulizia, disinfezione e sanificazione.
- Uno o più dispenser con gel disinfettante a base alcolica verranno posizionati all'ingresso e nei luoghi strategici di utilizzo.
- Gli spazi negli spogliatoi andranno organizzati in modo da assicurare la distanza di sicurezza di almeno 1 metro prevedendo postazioni d'uso alternate o separate da apposite barriere, regolamentando l'accesso agli stessi;
- Le docce potranno essere utilizzate una persona alla volta (o anche più di una ma con distanziamento pari ad 1,5 mt.;

---

[1] La rilevazione in tempo reale della temperatura corporea costituisce un trattamento di dati personali e, pertanto, deve avvenire ai sensi della disciplina privacy vigente. A tal fine si suggeriscedi:

1) Rilevare a temperatura e non registrare il dato acquisto. È possibile identificare l'interessato e registrare il superamento della soglia di temperatura solo qualora sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso al sitosportivo;

2) Fornire l'informativa sul trattamento dei dati personali. Si ricorda che l'informativa può omettere le informazioni di cui l'interessato è già in possesso e può essere fornita anche oralmente. Quanto ai contenuti dell'informativa, con riferimento alla finalità del trattamento potrà essere indicata la prevenzione dal contagio da COVID-19 e con riferimento alla base giuridica può essere indicata l'implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi del DPCM 26 aprile 2020 e con riferimento alla durata dell'eventuale conservazione dei dati si può far riferimento al termine dello stato d'emergenza;

3) Definire le misure di sicurezza e organizzative adeguate a proteggere i dati. In particolare, sotto il profilo organizzativo, occorre individuare i soggetti preposti al trattamento e fornire loro le istruzioni necessarie. A tal fine, si ricorda che i dati possono essere trattati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19 e non devono essere diffusi o comunicati a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali "contatti stretti di un soggetto risultato positivo al COVID- 19); 4) in caso di isolamento momentaneo dovuto al superamento della soglia di temperatura, assicurare modalità tali da garantire la riservatezza e la dignità del soggetto. Tali garanzie devono essere assicurate anche nel caso in cui il soggetto comunichi al COVID-manager di aver avuto, al di fuori del contesto aziendale, contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 e nel caso di allontanamento del soggetto che durante l'allenamento sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria e dei suoi colleghi.

- Sarà necessario garantire la pulizia e disinfezione dei locali durante lo svolgimento delle attività e a fine giornata.
- Tutti coloro che non sono coinvolti nell'allestimento – pulizia - disinfezione– sanificazione della palestra devono entrare nel sito sportivo al massimo 5 minuti prima dell'orario di inizio dell'allenamento e devono uscire dallo stesso entro 5 minuti (se non ci si fa la doccia) e sempre con la mascherina indossata.

ACCESSO ALL'IMPIANTO

All'interno dell'impianto, per le sedute di allenamento, potranno essere ammessi i seguenti operatori sportivi:

- **Il COVID Manager**
- **ATLETI in possesso della certificazione di idoneità agonistica (DM 18/02/82) in corso di validità.**
- **Due Tecnici per max 14 atleti presenti (rapporto 1 a 7)**
- **Il Preparatore Fisico**
- **Il Fisioterapista Il Medico Sociale**
- **Il Custode dell'Impianto**

Non è ammessa la presenza di personale **non direttamente coinvolto** nell'attività sportiva.

Laddove fosse strettamente necessaria l'ammissione di alcune persone (ad esempio addetti al campo, manutentori, etc), le stesse si dovranno attenere scrupolosamente alle **indicazioni relative alle modalità di accesso** degli operatori sportivi.

Visitatori e accompagnatori non possono essere ammessi all'interno dell'impianto.

Richiedere agli **operatori sportivi**, per quanto possibile l'utilizzo, di mezzi di trasporto privati e singoli, sia per accedere al sito sportivo, sia per gli spostamenti in ambito privato.
Da ridurre quanto più possibile l'utilizzo di macchine comuni e soprattutto di mezzi pubblici (in tale caso risulta necessario rispettare scrupolosamente le norme comportamentali previste).

PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

- Lavarsi frequentemente le mani;
- Indossare i dispositivi di prevenzione del contagio prescritti, in base al carico metabolico e in base alla indossabilità del dispositivo stesso;
- Mantenere la distanza interpersonale;
- Non toccarsi mai occhi, naso e bocca con le mani;
- Starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie; se non si ha a disposizione un fazzoletto, starnutire nella piega interna del gomito;

- Evitare di lasciare in luoghi condivisi con altri gli indumenti indossati per l'attività fisica, ma riporli in zaini o borse personali e, una volta rientrati a casa, lavarli separatamente dagli altri indumenti;

- Bere sempre da bicchieri monouso o bottiglie personalizzate;

- Gettare subito in appositi contenitori i fazzolettini di carta o altri materiali usati;

- Non consumare cibo all'interno dell'impianto.

- Evitare, nell'utilizzo di servizi igienici comuni, di toccare il rubinetto prima e dopo essersi lavati le mani, ma utilizzare salviette monouso per l'apertura e la chiusura dello stesso.

- Favorire l'uso di dispenser automatici con adeguate soluzioni detergenti disinfettanti, sia nei servizi igienici.

- Pulire e disinfettare frequentemente il pallone e l'attrezzatura utilizzata, con particolare riguardo al tappeto di gioco.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI

- **ATLETI:** gli atleti devono raggiungere l'impianto sportivo indossando una **mascherina di tipo chirurgico**. La mascherina dovrà essere indossata anche durante l'allenamento qualora non fosse possibile rispettare la distanza di sicurezza di **almeno** 2 metri come sancito dal **DPCM del 17/05/20** in tutte le fasi della seduta. In caso di attività in **Sala Pesi**, questa dovrà essere svolta sempre indossando guanti monouso, e la postazione dovrà essere sempre pulita e disinfettata al termine del singoloutilizzo.

- **STAFF**: i componenti dello Staff devono raggiungere l'impianto sportivo indossando una mascherina di tipo chirurgico e con guanti monouso. La mascherina e i guanti dovranno essere tenuti per tutta la durata dell'allenamento ed **i guanti sostituiti** in caso di interazione con attrezzatura di atleti diversi. Fondamentale il mantenimento della distanza interpersonale prevista.

- **EVENTUALI ALTRE PERSONE**: è obbligatorio l'uso della mascherina chirurgica e dei guanti monouso, per tutto il periodo di permanenza presso l'impianto, e il rispetto delle distanze sopra definite.

- **Tutti i dispositivi di sicurezza sopra menzionati, andranno smaltiti in maniera adeguata. Va quindi organizzato un sistema di raccolta dedicato ai rifiuti potenzialmente infetti (es. fazzoletti monouso, mascherine, guanti ecc.)**

GESTIONE ATLETA SINTOMATICO

- Durante lo svolgimento degli allenamenti chiunque manifesti sintomi - non evidenziati all'atto dell'ingresso nell'impianto - **come febbre > di 37.5**, tosse, sintomi respiratori anche apparentemente banali, disturbi gastro-intestinali, cefalea, astenia, disturbi dell'olfatto o del

gusto, dovrà essere immediatamente isolato attivando le procedure di identificazione della problematica. Dovrà contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire i protocolli previsti dalla sanità pubblica.

- *Il COVID Manager si occuperà di individuare nella struttura un luogo dedicato all'isolamento di coloro che dovessero presentare sintomi riconducibili a Covid- 19 durante le attività sportive e mettere in atto tutte le procedure per garantire un rapido intervento sanitario.*
- Dovrà essere fornita, da parte del COVID Manager, **la massima collaborazione alla rete sanitaria** che si attiverà nel caso in cui il soggetto che manifestava sintomatologie sospette risulti effettivamente positivo al Virus. Sarà cura dell'ASL/Rete sanitaria contattare eventuali pazienti che dovranno sottoporsi ad isolamento fiduciario e non dovranno essere avviate attività in autonomia che vadano contro i diritti fondamentali delle persone (privacy, sicurezza, ecc…)

MODALITA' DI ALLENAMENTO

1. **Tutte le forme di preparazione fisica in presenza:**
   - nelle sale pesi ad uso esclusivo, nel rispetto delle regole di accesso limitato, uso dei DPI (mascherina e guanti monouso), distanza di sicurezza di almeno 2 metri, pulizia e disinfezione degli attrezzi al termine di ogni esercizio e tra una sessione e un'altra di allenamento;
   - sul campo di gioco mantenendo la distanza di sicurezza di almeno 2metri;
   - individualmente, nella propria residenza, da remoto.
2. **Tutte le forme di allenamento tecnico individuale;**
3. **Tutte le forme di allenamento in gruppi, esercizi sintetici e tutte le forme di gioco 6 vs 6** purché ci sia il rispetto imprescindibile delle regole sotto riportate.

Come svolgere l'attività?

1. **MISURAZIONE DELLA TEMPERATURA IN ENTRATA**: come previsto al punto "Modalità di ingresso negli impianti sportivi e gestione entrate e uscite del presente protocollo;
2. **RACCOMANDATO il ricorso a TEST SIEROLOGICI preventivi allo svolgimento dell'attività per la ricerca IgG/IgM/IgA**, pur non rappresentando questi stessi una certificazione di immunità (come previsto dalle attuali indicazioni scientifiche); nello svolgimento di tale attività preventiva, dovranno essere seguiti gli iter protocollari previsti dal sistema sanitario nazionale;
3. **UTILIZZO DELLA MASCHERINA in tutte le fasi precedenti e successive all'allenamento e qualora non si possa garantire il rispetto della distanza di sicurezza di almeno 2 metri**; in caso di utilizzo della mascherina si raccomanda di aumentare **il numero di brevi pause recupero/respirazione senza mascherina** mantenendo sempre la necessaria distanza di sicurezza di almeno 2 metri.
4. **DISINFEZIONE DEI PALLONI ALL'INIZIO, ALLA FINE E DURANTE L'ALLENAMENTO**: è raccomandato l'uso di almeno due cesti che conterranno da una parte i **palloni disinfettati** pronti ad essere utilizzati, dall'altra i palloni utilizzati da disinfettare; la disinfezione avverrà all'inizio, alla fine e durante l'allenamento, a cura di un operatore sportivo, utilizzando apposita soluzione certificata, al fine di avere un numero di palloni sempre sufficiente per garantire un buon ritmo di allenamento/gioco.

5. **RACCOMANDATA la frequente pulizia e disinfezione delle mani con soluzioni certificate**, ad inizio e fine allenamento; si consiglia di ripetere, laddove possibile, le stesse operazioni anche durante le fasi di svolgimento dell'allenamento.
6. **Utilizzo SCARPE dedicate** (da cambiarsi all'ingresso in campo ed all'uscita)
7. **Tra una seduta di allenamento e la successiva devono intercorrere non meno di 15 minuti** e comunque il tempo necessario per garantire il ripristino delle condizioni di pulizia, disinfezione e sanificazione.
8. Tutti coloro che non sono coinvolti nell'allestimento – pulizia – disinfezione - sanificazione del campo di gioco **devono entrare al massimo 5 minuti prima dell'orario di inizio dell'allenamento** e devono uscire dallo stesso entro 5 minuti del termine dello stesso.

GARE AMICHEVOLI, TORNEI IN AMBITO TERRITORIALE E REGIONALE

1. È consentita l'organizzazione di attività torneistica, Gare Amichevoli a porte chiuse e senza la presenza di pubblico - NELLE REGIONI CHE HANNO ADOTTATO APPOSITI PROTOCOLLI E LINEE GUIDA PER LO SVOLGIMENTO DEGLI SPORT DA CONTATTO - aprendo la partecipazione ad atleti che, oltre ad essere in regola con il tesseramento e la visita di idoneità agonistica, devono avere un test sierologico per la ricerca IgG/IgM/IgA effettuato nei cinque giorni precedenti lo svolgimento della gara o del torneo con esito negativo. Anche gli Ufficiali di Gara eventualmente coinvolti nelle gare amichevoli o in attività torneistica dovranno presentare test sierologico per la ricerca IgG/IgM/IgA effettuato nei cinque giorni prima della manifestazione (Indicazione valida fino al 7 settembre 2020 salvo diverse indicazioni governative).

2. In occasione di Gare Amichevoli (a cura della società ospitante) o di Tornei (a cura dell'Organizzazione) sarà necessaria la presenza di un Covid Manager Medico che recepisca dalle squadre e dagli ufficiali di gara la documentazione relativa ai test sierologici, unitamente alle Autocertificazione e alla registrazione come previsto nel presente protocollo (Cfr. punto COVID MANAGER, pag. 5);

3. Per quanto concerne gli adempimenti ANTI COVID 19, restano validi tutti quelli già previsti nel presente protocollo per gli allenamenti in tema di informazione dei partecipanti, accessi alla struttura, Autocertificazione, misurazione della temperatura in entrata, dispostivi di protezione individuale pulizia – disinfezione e sanificazione, trattamento dell'atleta sintomatico, spogliatoi e spazi comuni.

4. Nell'ambito del protocollo di gara dovranno essere eliminate tutte le fasi in cui è previsto il saluto con contatto fisico, da sostituire con cenno a distanza.

5. Tutte le altre figure differenti da atleti e ufficiali di gara, dovranno comunque attenersi alle normative del distanziamento sociale e dell'uso dei dispositivi di protezione individuale.

IDONEITA' SPORTIVA E ACCERTAMENTI SANITARI

Tutti gli Atleti devono essere in possesso della certificazione di idoneità agonistica (DM 18/02/82) in corso di validità.

Seguendo le raccomandazioni della Federazione Medico Sportiva, riportate nel documento dell'Ufficio Sport presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri "**Modalità di svolgimento degli allenamenti per gli sport idi squadra**" allegato 4 "**Protocolli per le organizzazioni sportive**", si ritiene opportuno elaborare, sia un protocollo di screening ad hoc, da effettuarsi prima della ripartenza in chiave di prevenzione, sia i test per il monitoraggio constante delle condizioni degli atleti, nonché indicazioni generali per la sicurezza degli ambienti sportivi, ivi comprese raccomandazioni specifiche nei casi di atleti risultati positivi al virus, passibili di aggiornamenti, alla luce delle evidenze scientifiche e tecnologiche internazionali costantemente monitorate anche dalla stessa FMSI.

PATTO DI RESPONSABILITÀ RECIPROCA TRA POLISPORTIVA PREGANZIOL E LE FAMIGLIE DEI RAGAZZI CHE UTILIZZANO LE PALESTRE NEL PERIODO DEL COVID-19

Il/la sottoscritto/a OSCAR ZANDOMENEGHI nato a Caseros (Argentina) il 24/07/1954 e residente in Preganziol (TV), Via Schiavonia 132 B C.F. ZNDSCR54L24Z600A in qualità di Presidente della Polisportiva Preganziol,

E

Il/la sottoscritto/a_____nato/a il_____ a_____ ____, e residente in _____C.F._____ in qualità di genitore (o titolare della responsabilità genitoriale) di _____, nato/a a_____il _____, e residente in_____C.F. _____ che frequenterà le palestre del Comune di Preganziol nel periodo del Covid-19, **entrambi consapevoli di tutte le conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE PATTO DI RESPONSABILITÀ RECIPROCA INERENTE LA FREQUENZA DI ALLENAMENTI DI PALLAVOLO, con il quale dichiarano di aver preso visione del documento "Protocollo FIPAV versione 1 del 21 maggio e versione 2 (valida fino al 14 giugno)" e delle disposizioni nazionali e delle Ordinanze della Regione del Veneto e si impegnano ad attenersi alle indicazioni in esso contenute, nel rispetto degli interventi e delle misure di sicurezza per la prevenzione e il contenimento della diffusione di SARS-CoV-2.**

In particolare, il genitore (o titolare della responsabilità genitoriale), consapevole che, in età pediatrica, l'infezione è spesso asintomatica o paucisintomatica, e che, pertanto, dovrà essere garantita una forte alleanza tra le parti coinvolte e una comunicazione efficace e tempestiva in caso di sintomatologia sospetta

DICHIARA

- di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti alla data odierna;
- che il figlio, o un convivente dello stesso all'interno del nucleo familiare non è sottoposto alla misura della quarantena ovvero che non è risultato positivo al COVID-19;
- di auto-monitorare le proprie condizioni di salute, quelle del proprio figlio/a, dei familiari e conviventi (contatti stretti), avvalendosi anche del supporto del Medico di Medicina Generale e del Pediatra di Libera Scelta di riferimento;
- di, ogni qualvolta il genitore stesso o il proprio/a figlio/a o uno qualunque dei familiari e conviventi (contatti stretti) presenti sintomi sospetti per infezione da Nuovo Coronavirus (a titolo di esempio: febbre, difficoltà respiratorie, perdita del gusto e/o dell'olfatto, mal di gola, tosse, congestione nasale, congiuntivite, vomito, diarrea, ecc.):
    - evitare di accedere all'impianto sportivo, informando l'allenatore e la Polisportiva Preganziol tramite e-mail all'indirizzo segreteria@polisportivapreganziol.it ,
    - rientrare prontamente al proprio domicilio,

- rivolgersi tempestivamente al Medico di Medicina Generale e/o al Pediatra di Libera Scelta di riferimento per le valutazioni del caso e l'eventuale attivazione delle procedure previste per l'esecuzione del tampone nasofaringeo;

- di essere consapevole ed accettare che, in caso di insorgenza di febbre o di altra sintomatologia (tra quelle sopra riportate), la Polisportiva Preganziol provvede all'isolamento immediato e successivo allontanamento del minore, a cura del genitore o altro adulto responsabile, invitandolo a contattare immediatamente il Medico di Medicina Generale e/o al Pediatra di Libera Scelta per le valutazioni del caso e l'eventuale attivazione delle procedure diagnostiche;
- di essere consapevole che la frequenza presso l'impianto sportivo comporta il rispetto delle indicazioni igienico- sanitarie previste;
- di essere stato adeguatamente informato dalla Polisportiva Preganziol di tutte le disposizioni organizzative e igienico-sanitarie per la sicurezza e per il contenimento del rischio di diffusione del contagio da COVID-19 ed in particolare:
  - delle disposizioni per gli accessi e l'uscita dal servizio;
  - di non poter accedere, se non per situazioni di comprovata emergenza, all'area interna delle varie palestre durante lo svolgimento delle attività ed in presenza dei ragazzi;
- di impegnarsi ad adottare, anche nei tempi e nei luoghi della giornata che il proprio figlio non trascorre presso la palestra, comportamenti di massima precauzione;
- di essere consapevole che nel momento di una ripresa di attività di interazione, seppur controllata, non è possibile azzerare il rischio di contagio che invece va ridotto al minimo attraverso la scrupolosa e rigorosa osservanza delle misure di precauzione e sicurezza previste dalle linee di indirizzo regionali per lo svolgimento delle attività; per questo è importante osservare la massima cautela anche al di fuori del contesto dell'attività sportiva.

In particolare, la Polisportiva Preganziol, consapevole che, in età pediatrica, l'infezione è spesso asintomatica o paucisintomatica, e che, pertanto, dovrà essere garantita una forte alleanza tra le parti coinvolte e una comunicazione efficace e tempestiva in caso di sintomatologia sospetta

DICHIARA

- di aver fornito, contestualmente alla ripresa delle attività e durante la riunione di giugno u.s., puntuale informazione rispetto ad ogni dispositivo organizzativo e igienico-sanitario adottato per contenere la diffusione del contagio da COVID-19 e di impegnarsi, durante il periodo di frequenza degli allenamenti, a comunicare eventuali modifiche o integrazioni delle disposizioni;
- di impegnarsi a realizzare le procedure previste per l'ingresso e ad adottare tutte le prescrizioni igienico- sanitarie previste dalla normativa vigente e dalle linee di indirizzo regionale;
- di attenersi rigorosamente e scrupolosamente, nel caso di acclarata infezione da COVID-19 da parte di un ragazzo o adulto, a ogni disposizione dell'autorità sanitaria locale.

La firma del presente patto impegna le parti a rispettarlo in buona fede. Dal punto di vista giuridico non libera i soggetti che lo sottoscrivono da eventuali responsabilità in caso di mancato rispetto delle normative relative al contenimento dell'epidemia COVID-19, e dalle sopracitate linee di indirizzo della FIPAV, quelle regionali per la riapertura delle attività.

Il genitore
(o titolare della responsabilità genitoriale)

Il Presidente della Polisportiva Preganziol

_____ _____

MODULO DI AUTODICHIARAZIONE COVID-19

Da portare con sé, consegnare all'impianto di allenamento

Il sottoscritto _____ matricola FIPAV n._____

Nato a_____ il _____

Residente a _____in Via_____

Società di tesseramento_____

n° matricola _____ Tipo Documento _____ N° _____ Rilasciato da _____ in data _____

ATTESTA

- ☐ Di non aver avuto diagnosi accertata di infezione da Covid-19.
- ☐ Di non avere in atto e non avere avuto sintomi riferibili all'infezione da Covid-19 tra i quali temperatura corporea maggiore di 37,5, tosse, astenia, mialgie, diarrea, anosmia, ageusia nelle ultime settimane.
- ☐ Di non aver avuto contatti a rischio con persone che sono state affette da coronavirus (familiari, luogo di lavoro, etc.)

In fede

Data:_____ **Firma**_____

Note:

a) *In caso di minori la dichiarazione deve essere firmata da entrambi gli esercenti la responsabilità genitoriale*

b) *La presente autodichiarazione deve essere portata con sé unitamente ad un documento d'identità, all'attestazione di atleta di interesse nazionale ricevuta dalla FIPAV.*

c) *Gli atleti positivi al Covid-19 accertati e guariti dovranno fare riferimento per gli accertamenti al Protocollo della FMSI (vedi sezione dedicata Protocollo FIPAV) ed osservare un periodo individuale di graduale ripresa nei successivi 15 gg prima di iniziare gradualmente gli allenamenti e sotto l'attento controllo del Medico di Medicina Generale. Il Medico potrà, a suo giudizio, ampliare test ed esami.*

Informativa privacy:
In relazione a quanto da me dichiarato, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti (articolo 76 D.P.R. 445/2000), prendo atto che la POLISPORTIVA PREGANZIOL si riserva la possibilità di controllo e verifica sulla veridicità del loro contenuto. Il sottoscritto dichiara inoltre di essere stato informato sulla raccolta dei dati personali ex art.13 Regolamento UE n.679/2016 e che tali verranno trattati dal Titolare del trattamento limitatamente alla gestione dell'emergenza sanitaria COVID-19. Tali dati non verranno diffusi e sono utili all'adempimento delle norme in materia di sicurezza. Al termine del periodo emergenziale verranno distrutti.

Data:_____ **Firma**_____